

19 Giu 2020

Congiuntura/1. Grazie al Covid ad aprile la produzione in cantiere crolla del 51,5%

M.Fr.

Nel mese di aprile 2020 l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni registrerà un crollo del 51,5% rispetto a marzo 2020. Lo stima l'Istat nella nota pubblicata ieri. Il «drastico calo della produzione», spiega l'istituto di statistica, è «conseguente alla prosecuzione delle misure di contenimento della pandemia di Covid-19». L'Istat ricorda inoltre che l'indice del quarto mese del 2020 «raggiunge il minimo storico della serie» iniziata nel 1995. Nella media del trimestre febbraio-aprile 2020 l'indice mostra una flessione del 33,2% rispetto al trimestre precedente.

Anche su base annua la produzione nelle costruzioni cala drasticamente, «registrando flessioni mai toccate prima»: l'indice corretto per gli effetti di calendario diminuisce del 67,8%, mentre l'indice grezzo mostra una riduzione del 66,7%. Nella media dei primi quattro mesi dell'anno, sia l'indice corretto per gli effetti di calendario sia l'indice grezzo decrescono, rispettivamente, del 25,2% e del 24,4%. La caduta annua, commenta l'Istat, «è la più ampia mai registrata, e comporta una forte diminuzione tendenziale per il complesso dei primi quattro mesi dell'anno».

La nota dell'Istat